



Prot. 8650

COMUNE DI VARALLO POMBIA
Provincia di Novara

Al Sig. PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI NOVARA
Settore Viabilità

E p.c. al Sig. PREFETTO

Oggetto. Interventi urgenti sulla s.p. 29 – A Vs. del 23/06/2016 prot. 2205

Con la ns. precedente del 29/4/2016 abbiamo segnalato la criticità e pericolosità dello stato manutentivo del sedime stradale della Strada Provinciale 29. Ritenendo non più procrastinabile un intervento in merito, come Vi avevamo preannunciato, abbiamo provveduto a redigere un progetto di sistemazione del sedime stradale di via Martiri della Libertà e via per Castelletto Ticino (motto talese). dell'importo totale di Euro € 59.000,00, che Vi è stato inviato con la ns. prot. 7142 del 29/06/2016.

Vi abbiamo proposto di intervenire direttamente come Comune ma, essendo la manutenzione della suddetta strada di Vs. competenza, Vi abbiamo proposto un accordo circa le modalità di rimborso attraverso una compensazione con gli importi del TEFA che il Comune dovrebbe versarVi.

Dopo circa 4 mesi dalla ns. segnalazione del 29 aprile scorso (è, però, da oltre due anni che facciamo presente la situazione di pericolo al Vs. settore viabilità) riceviamo la Vs. del 23/6/2016 in cui affermate che “è prioritario intendimento della Provincia di Novara provvedere al mantenimento dell'efficienza di tutta la rete stradale di propria pertinenza” ma che ciò “impone di effettuare un attento monitoraggio.....al fine di programmare la priorità dei singoli interventi”

Prendo atto di quanto sopra ma, mi permetto di far rilevare che “agli intendimenti” devono, però, seguire “i fatti”. Quindi ribadendo la criticità e pericolosità del tratto di strada ormai da troppo tempo segnalato a Vs. Uffici ed al fine di evitare che possano verificarsi incidenti stradali di cui, poi, ci si potrebbe pentire per non avere, invece, agito prima, anche se la responsabilità dell'eventuale accaduto non è in capo al Comune, ritengo di dover procedere, comunque, all'indizione di un bando di gara per l'affidamento dei lavori.



Chiedo, però, alla S.V. un incontro a tempi stetti per valutare la situazione. Se, poi, mi si dimostrerà che le risicate risorse assegnate alla Provincia non permettono di finanziare l'intervento de quo perché Vi sono effettivamente altre situazione che impongono priorità più urgenti, proprio per *"continuare la positiva collaborazione avviata con tutte le Amministrazioni"* e *"nella convinzione che la solidarietà tra Istituzioni sia oggi un prezioso strumento per poter continuare ad assicurare i servizi essenziali alla collettività amministrata"* di comune accordo troveremo, sicuramente, una soluzione alternativa che preveda, magari, l'intervento diretto del Comune, e le modalità diverse di rimborso delle spese sostenute dal Comune.

Resto, quindi, in attesa di una Vs. risposta per l'incontro richiesto

Distinti saluti.

IL SINDACO
Alberto Pione